Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 117° — Numero 264

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 4 ottobre 1976

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1975

1976

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1975, n. **1033**.

Istituzione di un istituto d'arte in Cetraro.

N. 1033. Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, viene istituito in Cetraro (Cosenza), a decorrere dal 1° ottobre 1970, un istituto d'arte con le sezioni di « arte della ceramica », « arte del tessuto » e « arte dei metalli e dell'oreficeria » e annessa scuola media, e ne sono approvati la tabella organica e lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1976
Atti di Governo, registro n. 9, foglio n. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1975, n. **1034**.

Istituzione di un istituto d'arte in Cittadella.

N. 1034. Decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, viene istituito in Cittadella (Padova), a decorrere dal 1° ottobre 1970, un istituto d'arte con la sezione di « arti della grafica pubblicitaria e della fotografia » e annessa scuola media, e ne sono approvati la tabella organica e lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1976
Atti di Governo, registro n. 9, foglio n. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 luglio 1976, n. **677**.

Pareggiamento delle scuole di composizione, pianoforte principale, flauto, oboe, tromba e trombone e contrabbasso dell'istituto musicale pareggiato «Achille Peri» di Reggio Emilia.

N. 677. Decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, a decorrere dal 1° ottobre 1976 le scuole di composizione, pianoforte principale, flauto, oboe, tromba e trombone e contrabbasso dello istituto musicale pareggiato «Achille Peri» di Reggio Emilia sono pareggiate, a tutti gli effetti di legge, alle scuole analoghe dei conservatori musicali statali.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1976
Atti di Governo, registro n. 9, *foglio n.* 34

DECRETO MINISTERIALE 5 giugno 1976.

Costituzione del collegio sindacale della Cassa per la formazione della proprietà contadina.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, ratificato con legge 11 marzo 1953, n. 159, che istituisce la Cassa per la formazione della proprietà contadina;

Visto il decreto ministeriale 9 settembre 1965, recante norme per l'organizzazione ed il funzionamento della Cassa stessa;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 1973, relativo alla costituzione del collegio sindacale della Cassa per il triennio 1973-75;

Ritenuta la necessità di ricostituire il collegio sindacale della Cassa medesima, per il triennio 1976-78;

Viste le designazioni della Corte dei conti e del Ministero del tesoro;

Decreta:

Il collegio sindacale della Cassa per la formazione della proprietà contadina, per il triennio 1976-78, è così costituito:

Sindaci effettivi:

Corazzini dott. Mario, in rappresentanza della Corte dei conti;

Faraone dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Baffigo dott. Giulio, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Sindaci supplenti:

Jannetti dott. Bruno, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Rinaldi dott. Armando, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 giugno 1976

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
MARCORA

p. *Il Ministro per il tesoro*
FABBRI

(10756)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1976.

Approvazione dei programmi di esame dei concorsi per l'accesso ai singoli ruoli del Ministero del commercio con l'estero e di quelli per il passaggio alle carriere superiori del Ministero stesso.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 809, concernente l'istituzione del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il regio decreto 30 maggio 1946, n. 459, concernente l'ordinamento del Ministero stesso;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le relative norme di esecuzione;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 343, concernente la revisione dei ruoli organici del Ministero del commercio con l'estero;

Viste le leggi 18 marzo 1968, n. 249 e 28 ottobre 1970, n. 775, concernenti la delega al Governo, per il riordinamento dell'amministrazione dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica amministrazione, che ha espresso il proprio parere n. 2/76 in data 27 aprile 1976, sezione prima;

Decreta:

I programmi degli esami dei concorsi per l'accesso ai singoli ruoli del Ministero e di quelli per il passaggio alle carriere superiori del Ministero stesso, previsti dagli articoli 3, 16, 21 e 27 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sono stabiliti come segue:

A) CONCORSI PUBBLICI DI ACCESSO
ALLE QUALIFICHE INIZIALI DEI SINGOLI RUOLI

CARRIERA DIRETTIVA

I. — *Prove obbligatorie*:

1) Prove scritte (due):

a) diritto pubblico interno (costituzionale ed amministrativo);

b) economia politica, politica economica e finanziaria.

2) Colloquio:

a) materie oggetto delle prove scritte;

b) tecnica degli scambi e dei rapporti finanziari con l'estero;

c) diritto privato;

d) diritto internazionale pubblico e diritto delle organizzazioni internazionali, con particolare riferimento all'ordinamento comunitario;

e) geografia economica;

f) nozioni di contabilità di Stato, nozioni di statistica, ordinamento ed attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

g) lingua francese o inglese o tedesca a scelta del candidato.

II. — *Prova facoltativa*:

Il candidato può chiedere che, in aggiunta alla prova orale obbligatoria, gli sia consentito di sostenere una prova orale in una o nelle altre due lingue estere sopraindicate.

CARRIERA DI CONCETTO

1) Prove scritte (due):

a) nozioni di diritto pubblico interno (costituzionale ed amministrativo);

b) nozioni di economia politica, politica economica e finanziaria.

2) Colloquio:

a) materie oggetto delle prove scritte;

b) nozioni di tecnica degli scambi e dei rapporti finanziari con l'estero;

c) nozioni di geografia economica;

d) nozioni di statistica, nozioni di contabilità di Stato, ordinamento ed attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero.

CARRIERA ESECUTIVA

Ruolo amministrativo

I. — *Prove obbligatorie*:

1) Prova scritta:

componimento d'italiano su tema di cultura generale.

2) Prova pratica di dattilografia:

scrittura sotto dettatura di un brano di lingua italiana alla velocità di circa 120 battute al minuto. Inoltre, prova di copia di un secondo brano, con velocità libera, per la durata di 10 minuti, con possibilità, per i candidati che avessero terminato la copiatura della parte di brano stabilita in un tempo minore, di proseguire nella copiatura fino allo scadere del tempo assegnato al fine di dare prova di velocità.

3) Colloquio:

a) nozioni elementari di diritto costituzionale ed amministrativo, con particolare riferimento all'ordinamento del Ministero del commercio con l'estero;

b) nozioni di aritmetica elementare, nei limiti stabiliti dal programma della scuola d'obbligo;

c) elementi di geografia dell'Europa ed in particolare dell'Italia;

d) nozioni di archivistica.

II. — *Prova facoltativa di stenografia*:

scrittura sotto dettatura in lingua italiana alla velocità di 60 parole per minuto 1' e trascrizione del brano così raccolto in scrittura normale.

Ruolo tecnico

1) Prova scritta:

componimento d'italiano su tema di cultura generale.

2) Prova pratica di dattilografia:

scrittura sotto dettatura di un brano in lingua italiana alla velocità di circa 120 battute al minuto. Inoltre, prova di copia di un secondo brano di velocità libera, per la durata di 10 minuti, con possibilità, per i candidati che avessero terminato la copiatura della parte di brano stabilita in un tempo minore, di proseguire nella copiatura fino allo scadere del tempo assegnato al fine di dare prova di velocità.

3) Colloquio:

a) nozioni elementari di diritto costituzionale ed amministrativo, con particolare riferimento all'ordinamento del Ministero del commercio con l'estero;

b) nozioni di aritmetica elementare, nei limiti stabiliti dal programma della scuola d'obbligo;

c) elementi di geografia dell'Europa ed in particolare dell'Italia;

d) nozioni elementari di statistica.

Ruolo meccanografico

I. — *Prove obbligatorie*:

1) Prova scritta:

componimento d'italiano su tema di cultura generale.

2) Prova pratica su apparati meccanografici:

consistente nella perforazione di schede, mediante macchina perforatrice elettronica, di dati numerici ed alfabetici rilevati da documenti e nella registrazione su nastro perforato, mediante terminali scriventi, di dati numerici ed alfabetici rilevati da documenti: durata complessiva della prova, minuti trenta.

3) Colloquio:

a) aritmetica elementare, nei limiti stabiliti dal programma della scuola d'obbligo;

b) geografia dell'Europa in generale e dell'Italia in particolare;

c) diritti e doveri degli impiegati civili dello Stato;

d) nozioni elementari di statistica.

II. — *Prova facoltativa di dattilografia*:

consistente nella copiatura a macchina di un brano scelto dalla commissione esaminatrice.

B) CONCORSI INTERNI PER PASSAGGI DI CARRIERA RISERVATI AL PERSONALE DEL MINISTERO

CARRIERA DIRETTIVA

(Concorso per il conferimento della qualifica di direttore di sezione)

1) Prove scritte (due):

a) diritto pubblico interno (costituzionale ed amministrativo);

b) studio e soluzione di questioni tecniche concernenti gli scambi con l'estero, connesse con i servizi d'istituto del Ministero.

2) Colloquio:

a) materie oggetto delle prove scritte;

b) economia politica, politica economica e finanziaria;

c) diritto privato;

d) diritto internazionale;

e) geografia economica;

f) ordinamento ed attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero, nozioni di contabilità di Stato;

g) nozioni di statistica.

CARRIERA DI CONCETTO

(Concorso per il conferimento
della qualifica di segretario principale)

1) Prove scritte (due):

a) nozioni di diritto pubblico interno (costituzionale e amministrativo);

b) trattazione tecnico-pratica di questioni concernenti operazioni di commercio con l'estero connesse con i servizi d'istituto del Ministero.

2) Colloquio:

a) materie oggetto delle prove scritte;

b) nozioni di economia politica;

c) nozioni di statistica;

d) nozioni di contabilità di Stato.

CARRIERA ESECUTIVA

Ruolo amministrativo

(Concorso per il conferimento
della qualifica di coadiutore principale)

1) Prova scritta:

ordinamento e competenze del Ministero del commercio con l'estero.

2) Prova pratica:

esercitazione sul funzionamento degli archivi del Ministero.

3) Colloquio:

a) materia oggetto della prova scritta;

b) diritti e doveri dei pubblici impiegati;

c) nozioni di aritmetica elementare;

d) nozioni di geografia (l'Europa ed in particolare l'Italia).

Ruolo tecnico

(Concorso per il conferimento
della qualifica di coadiutore tecnico principale)

1) Prova scritta:

ordinamento e competenze del Ministero del commercio con l'estero.

2) Prova pratica:

esercitazione sul funzionamento degli archivi del Ministero.

3) Colloquio:

a) materia oggetto della prova scritta;

b) diritti e doveri dei pubblici impiegati;

c) nozioni sull'ordinamento dello Stato italiano;

d) nozioni di aritmetica elementare;

e) nozioni di geografia (l'Europa ed in particolare l'Italia);

f) nozioni di statistica.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 giugno 1976

Il Minist· ƎE MITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 giugno 1¦
Registro n. 2 Commercio estero, foglio n. 147

(10559)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1976.

Proroga a quarantotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti della società Vela S.p.a. - Industria confezioni, in Pescara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 24 giugno 1972 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della società Vela S.p.a. - Industria confezioni di Pescara, con effetto dal 1° marzo 1972;

Visti i decreti ministeriali 12 febbraio 1973, 16 aprile 1973, 28 giugno 1973, 31 luglio 1973, 8 agosto 1973, 5 novembre 1973, 14 maggio 1974, 15 maggio 1974, 9 luglio 1974, 9 novembre 1974, 28 maggio 1975, 30 maggio 1975 e 13 gennaio 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri sei mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Pescara;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti della società Vela S.p.a. - Industria confezioni di Pescara è prolungata a quarantotto mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 luglio 1976

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
TOROS

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
ANDREOTTI

p. *Il Ministro per il tesoro*
MAZZARINO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(10754)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1976.

Nomina di un componente il comitato per la gestione del fondo previsto dall'art. 6 della legge 10 ottobre 1975, n. 517, concernente il credito agevolato al commercio.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 10 ottobre 1975, n. 517, concernente il credito agevolato al commercio;

Visto il proprio decreto del 13 aprile 1976, col quale è stato costituito il comitato per la gestione del fondo previsto dall'art. 6 della legge;

Considerato che il Sottosegretario di Stato on. Cristofori Adolfo è stato destinato ad altro incarico;

Visto il proprio decreto del 6 settembre 1976 riguardante la delega di alcune attribuzioni al Sottosegretario di Stato on. dott. Erminero Enzo;

Decreta:

Il Sottosegretario di Stato on. dott. Erminero Enzo è nominato componente del comitato per la gestione del fondo previsto dall'art. 6 della legge 10 ottobre 1975, n. 517, in sostituzione del Sottosegretario on. Cristofori Adolfo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1976

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(10720)

DECRETO MINISTERIALE 23 settembre 1976.

Disciplina di deposito e di vendita del latte scremato in polvere destinato alle cessioni per l'utilizzazione negli alimenti per animali.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

PRESIDENTE DELL'AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Viste le leggi 13 maggio 1966, n. 303 e 31 marzo 1971, n. 144;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1967, con cui sono stati affidati all'A.I.M.A. i compiti d'intervento nel mercato previsti dai regolamenti della Comunità economica europea nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

Visto il regolamento (CEE) n. 563/76 del 15 marzo 1976, relativo all'acquisto obbligatorio di latte scremato in polvere dell'intervento, destinato ad essere utilizzato negli alimenti per gli animali;

Visto il regolamento (CEE) n. 753/76 del 31 marzo 1976, che stabilisce le modalità di vendita del latte scremato in polvere destinato ad essere utilizzato negli alimenti per animali ai sensi del citato regolamento (CEE) n. 563/76;

Visti i decreti del Ministro per l'agricoltura e le foreste 6 maggio 1976 e 10 luglio 1976, recanti le norme nazionali di applicazione del citato regolamento (CEE) n. 753/76;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione dell'A.I.M.A. 30 luglio 1976, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 4 agosto 1976, sulla disciplina di deposito e di vendita del latte scremato in polvere destinato alle cessioni per l'utilizzazione negli alimenti per gli animali ai sensi del regolamento (CEE) n. 753/76, e sull'istituzione dei centri di deposito del prodotto annessi ai corrispondenti centri di denaturazione del prodotto medesimo autorizzati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Vista la nota n. B-11212 in data 2 settembre 1976 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, con cui sono state comunicate all'A.I.M.A., in aggiunta alle imprese già considerate nella predetta delibera A.I.M.A. 30 luglio 1976 quali centri di denaturazione del latte scremato in polvere, altre imprese autorizzate a funzionare quali centri di denaturazione del latte scremato in polvere dell'intervento destinato ad essere utilizzato negli alimenti per animali, imprese che si sono anche impegnate ad assumere dall'A.I.M.A. le funzioni di centri di deposito del latte scremato in polvere fornito da altri organismi di intervento;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere, in dipendenza di tale nota del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ad integrare la citata deliberazione A.I.M.A. 30 luglio 1976 con l'aggiunta, ai centri di deposito ivi stabiliti, di quelli annessi ai centri di denaturazione del latte scremato in polvere ulteriormente autorizzati da detto Ministero;

Decreta:

Art. 1.

Ai centri di deposito del latte scremato in polvere indicati nella deliberazione A.I.M.A. 30 luglio 1976, presso i quali il prodotto è reso disponibile dall'A.I.M.A. per l'acquisto ai sensi dei regolamenti (CEE) n. 563/76 e n. 753/76, relativi all'acquisto obbligatorio di latte scremato in polvere dell'intervento destinato ad essere utilizzato nell'alimentazione degli animali, sono aggiunti i seguenti altri centri di deposito, annessi ai corrispondenti centri di denaturazione del prodotto autorizzati dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Denominazione del centro di deposito o depositario	Località
Ditta Starzoo di Sassi Roberto	Russi (Ravenna), via Piangipane, 4, località Bivio Cortina
Ditta Molini S. Pancrazio di Minardi Gianfranco & C. - S.a.s.	Russi (Ravenna), via Provinciale, 102
Ditta Liquifarm - G.I.A. - S.p.a.	Livorno, via Leonardo da Vinci, 19

Art. 2.

Ai centri di deposito di cui all'art. 1 del presente decreto si applicano tutte le disposizioni contenute nella citata delibera A.I.M.A. 30 luglio 1976.

Roma, addì 23 settembre 1976

p. *Il Ministro-Presidente*: LO BIANCO

(10835)

DECRETO MINISTERIALE 25 settembre 1976.

Elenco degli esperti incaricati a presiedere le commissioni di perizia delle partite di tabacco offerte all'organismo di intervento.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 3, penultimo comma, del decreto ministeriale 7 ottobre 1971, con il quale viene previsto, in caso di mancato accordo nella valutazione delle partite di tabacco offerte all'organismo di intervento, la facoltà di ricorrere sia all'arbitrato disciplinato dal codice di procedura civile, sia ad una commissione composta dai due periti nominati dalle parti e da un terzo perito, con funzioni di presidente, da scegliersi, di comune accordo tra le parti stesse, in un elenco di periti predisposto per ciascuna campagna dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il precedente decreto ministeriale 29 settembre 19[illegible] pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 dell'8 ottobre 1975;

Ritenuta la necessità di provvedere alla formazione di detto elenco di periti per il tabacco in foglia di raccolto 1976 e per il tabacco in colli di raccolto 1975;

Decreta:

In attuazione del disposto di cui all'art. 3, penultimo comma, del decreto ministeriale 7 ottobre 1971, si designano i periti ai quali può essere affidato l'incarico di presiedere le commissioni chiamate a derimere le controversie derivanti dal mancato accordo tra le parti nella valutazione delle partite o gruppi di varietà di tabacco in foglia di raccolto 1976 e di tabacco in colli di raccolto 1975 offerte all'organismo di intervento:

A - TABACCO IN FOGLIA

1. *Xanti Yakà, Perustitza, Erzegovina ed ibridi derivati*:

1) Colopi per. agr. Giuseppe, via S. Antonio, Cerignola (Bari);

2) Conversi dott. Giovanni, viale Arnaldi, 29, Tivoli (Roma);

3) D'Amato dott. Angelo, via Pizzoferrato, 12, Pescara;

4) Danese per. agr. Renato, via Ospedale Civile, 21, Lecce;

5) Di Giovacchino per. agr. Luigi, Picciano (Pescara);

6) Ghezzi dott. Carlo, via Campi, 8, Lecce;

7) Marato dott. Maurizio, via Cap. Ritucci, 31, Lecce;

8) Marini per. agr. Adolfo, Civitacastellana (Roma);

9) Marocco per. agr. Giuseppe, piazza S. Pio, Lecce;

10) Pomerici dott. Nicola, via Gattini, 49, Matera;

11) Sborgia per. agr. Dante, via Palermo, 79/*a*, Pescara;

12) Starace per. agr. Antonio, via Gramsci, 16, Lecce;

13) Tumminello dott. Mario, via G. Tornielli, 30, Roma;

14) Zamberto per. agr. Oscar, via Massarella, 6, Lecce.

2. *Per tutte le altre varietà*:

1) Bertaja dott. Giorgio, via Catullo, 2, Verona;

2) Bertocci per. agr. Benero, via Mazzini, 6, Perugia;

3) Cavuoto dott. Antonio, via N. da Monteforte, Benevento;

4) Comparone dott. Umberto, via V. Caso, 45, Piedimonte Matese (Caserta);

5) Conversi dott. Giovanni, viale Arnaldi, 29, Tivoli (Roma);

6) Cossu Vitelli per. agr. Nunzio, via Jacopo Nardi, n. 67, Firenze;

7) Dall'Olio dott. Luigi, via Municipio, 7, Arborea (Cagliari);

8) Davalli dott. Augusto, Osimo (Ancona);

9) Di Stefano dott. Giuseppe, via N. Sala, Palazzo De Santis (Benevento);

10) Giubilei per. agr. Dario, viale Giotto, 21, Arezzo;

11) Marzocchi dott. Ulderigo, piazza Repubblica, 2, Arezzo;

12) Milleri per. agr. Igino, via Piave, 5, Città di Castello (Perugia);

13) Mondillo dott. Francesco, Cerreto Sannito (Benevento);

14) Murolo dott. Giuseppe, II Traversa Marconi, Cava dei Tirreni (Salerno);

15) Parascandalo dott. Salvatore, viale L. Cacciatore, 1/*bis*, Salerno;

16) Polichetti per. agr. Raffaele, S. Marco dei Cavoti (Benevento);

17) Quarto per. agr. Antonio, via S. Agata, 47, Villa di Briano (Caserta);

18) Rago dott. Luigi, Azienda Villani, Battipaglia (Salerno);

19) Salaris per. agr. Eugenio, viale Trieste, 4, Sassari;

20) Santi dott. Adelio, piazza dei Mercati, Marsciano (Perugia);

21) Sforza Fogliani dott. Paolo, via Maddalena, 18, Piacenza;

22) Silvestrini dott. Otello, via G. Verdi, 3, Cerea (Verona);

23) Sozzè dott. Antonio, piazza V. Emanuele, 65, Voghera (Pavia);

24) Taccoli dott. Federico, Moruzzo (Udine).

B - TABACCO IN COLLI

1. *Xanti Yakà, Perustitza, Erzegovina ed ibridi derivati*:

1) Bertelli dott. Renato, via G. Barrilli, 18, Roma;

2) Biasco dott. Elio, viale Marconi, 4, Lecce;

3) De Bonis dott. Eugenio, via De Tommaso, 12, Roma;

4) Fenizia dott. Vittorio, via Fonteiana, 162, Roma;

5) Ferrari dott. Luigi, viale Ruiter, 33, Modena;

6) Giammarioli dott. Paolo, via Raffaele Paolucci, n. 44, Roma;

7) Guerrieri dott. Marcello, via 95° Reggimento Fanteria, 111, Lecce;

8) Marsella dott. Silvano, via Costantino Maes, 53, Roma;

9) Palucci dott. Ennio, Vasto (Chieti);

10) Cocchia dott. Gastone, via Luigi Pulci, 9, Roma.

2. *Per tutte le altre varietà*:

1) Bertelli dott. Renato, via G. Barrilli, 18, Roma;

2) Dall'Anese per. agr. Antonio, piazza Gabriotti, 5, Città di Castello (Perugia);

3) Cocchia dott. Gastone, via Luigi Pulci, 9, Roma;

4) De Bonis dott. Eugenio, via De Tommaso, 12, Roma;

5) Giammarioli dott. Paolo, via Raffaele Paolucci, n. 44, Roma;

6) Marsella dott. Silvano, via Costantino Maes, 53, Roma;

7) Pagnani per. agr. Emanuele, viale Alighieri, 5, Perugia;

8) Scalcione dott. Emanuele, via Luigi Rizzo, 36, Roma;

9) Taccoli dott. Federico, Moruzzo (Udine).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 settembre 1976

Il Ministro: MARCORA

(10722)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 23/1976. Prezzo e condizioni di vendita delle barbabietole da zucchero di raccolto 1976

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, numero 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto il regolamento (CEE) n. 3330/74 del consiglio del 19 dicembre 1974 con il quale, tra l'altro, è stata prorogata, fino alla campagna 1979-80, la regolamentazione transitoria del settore bieticolo-saccarifero;

Visto il regolamento (CEE) n. 1487/76 del consiglio del 22 giugno 1976 che modifica, in parte, il predetto regolamento (CEE) n. 3330/74;

Visti i regolamenti (CEE) n. 2497/69 e n. 2571/69 della commissione, rispettivamente del 12 e 22 dicembre 1969, concernenti le maggiorazioni e le riduzioni applicabili ai prezzi delle barbabietole e, in particolare, il punto 2) dell'art. 1 del regolamento (CEE) n. 2497/69 e l'art. 1 del regolamento (CEE) n. 2571/69, riguardanti le maggiorazioni e le riduzioni applicabili in Italia;

Visto il regolamento (CEE) n. 833/76 del consiglio che stabilisce le caratteristiche della qualità tipo delle barbabietole;

Visto il regolamento (CEE) n. 834/76 del consiglio che fissa i prezzi minimi delle barbabietole della qualità tipo per l'Italia;

Visto il regolamento (CEE) del consiglio n. 1020/76 del 29 aprile 1976, relativo al tasso di conversione unità di conto/lire italiane, pari a 963;

Visto il regolamento (CEE) n. 206/68 del consiglio del 20 febbraio 1968 e successivi, che stabilisce disposizioni-quadro per i contratti e gli accordi interprofessionali concernenti l'acquisto delle barbabietole;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 20/1976 con il quale, nel fissare il prezzo dello zucchero per la campagna 1976-77, è stato altresì stabilito il sovrapprezzo a favore della Cassa conguaglio zucchero;

Tenuto conto dell'accordo interprofessionale stipulato sotto l'egida ministeriale fra produttori saccariferi e bieticoltori per la campagna 1976-77;

Tenuto conto della ravvisata necessità di mantenere per la campagna 1976-77 gli indirizzi di incentivazione della produzione bieticolo-saccarifera ai fini del rilancio del settore, mediante una remunerazione minima garantita e del conseguente miglioramento degli approvvigionamenti nonché della bilancia commerciale relativa al settore alimentare;

Sentita la commissione centrale prezzi nella riunione del 1° ottobre 1976 (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

1. — Il prezzo minimo delle barbabietole da zucchero, di raccolto 1976 con tenore zuccherino del 16% all'atto della ricezione, utilizzate per la produzione dello zucchero bianco che rientrerà nel quantitativo complessivo di q.li 13.300.000 di cui al regolamento (CEE) n. 3330/74 e successive modifiche, è fissato — in relazione a quanto stabilito per l'Italia dal regolamento (CEE) n. 834/76, ricordato nelle premesse — in 27,90 unità di conto per tonn., pari a Lit. 26.867,70 per tonn. + I.V.A.

Per le barbabietole corrispondenti alla quantità di zucchero che le società saccarifere, nei limiti del 10% delle rispettive quote di base, riporteranno alla campagna 1977-78, si applica il prezzo minimo suddetto ridotto, secondo le norme di cui al regolamento (CEE) n. 2829/71 del consiglio del 24 dicembre 1971, della partecipazione dei venditori di barbabietole alla spesa di magazzinaggio per i quantitativi riportati nella misura stabilita dalle norme comunitarie, salvo quanto previsto dall'accordo interprofessionale.

2. — Il prezzo minimo come sopra descritto delle barbabietole da zucchero di raccolto 1976, utilizzate per la produzione del quantitativo di zucchero bianco che risulterà attribuito alla quota « B », e non rientrante nel quantitativo di cui all'art. 4 del regolamento (CEE) n. 1487/76, è fissato, in relazione a quanto stabilito dallo stesso regolamento (CEE) n. 834/76, in 20,53 unità di conto per tonn., pari a Lit. 19.770,39 per tonn. + I.V.A., salvo quanto previsto dall'accordo interprofessionale.

3. — Per le bietole utilizzate per la produzione di zucchero bianco corrispondente al quantitativo complessivo di quintali 13.300.000, previsto dalle citate disposizioni comunitarie, la quota integrativa di cui all'art. 38 del regolamento (CEE) n. 3330/74, modificato dall'art. 4 del regolamento (CEE) n. 1487/76, attribuita nella misura di 6,3679 unità di conto pari a Lit. 6.132,30 per tonn. di barbabietole con tenore zuccherino del 16%, è corrisposta, al netto dell'importo di Lit. 300 a tonn. bietole di cui al successivo punto 5, nella misura di Lit. 5.832,30 per tonn. + I.V.A.

4. — Per le bietole utilizzate per la produzione di zucchero bianco che risultasse riportato alle campagne successive, la suddetta quota integrativa è fissata nella misura di 5,9 unità di conto, pari a Lit. 5.681,70 per tonn. di barbabietole con tenore zuccherino del 16%, salvo quanto previsto dall'accordo interprofessionale.

5. — L'importo di Lit. 300 a tonn. di barbabietole con tenore di zucchero del 16 %, pari a Lit. 238,68 a quintale zucchero, di cui al precedente punto 3, come da accordo interprofessionale è compreso negli aiuti di adattamento previsti dall'art. 38 del regolamento (CEE) n. 3330/74 modificato dall'art. 4 del regolamento (CEE) n. 1487/76, e sarà accantonato dalla Cassa conguaglio zucchero per la copertura, nei limiti e con le modalità previste dal provvedimento C.I.P. n. 24/76 del 1° ottobre 1976 di oneri attinenti l'eventuale produzione di zucchero eccedente.

6. — Per la corresponsione delle quote integrative di cui ai punti 3 e 4, è stato stabilito, con il provvedimento C.I.P. n. 20/76, un apposito sovrapprezzo sul prezzo dello zucchero immesso a consumo, che viene gestito dalla Cassa conguaglio zucchero, per conto e sotto il controllo della quale le società saccarifere ne effettueranno la corresponsione.

7. — I prezzi minimi di cui ai punti 1 e 2 nonché la quota integrativa di cui ai punti 3 e 4, per le bietole a polarizzazione diversa dal 16%, saranno per 1/10% di tenore di saccarosio:

a) *aumentati* al minimo di:

0,675% per tenori superiori al 16% e inferiori o uguali al 18%;

0,525% per tenori superiori al 18% e inferiori o uguali al 19%;

0,375% per tenori superiori al 19% e inferiori o uguali al 20%;

b) *diminuiti* al massimo di:

0,675% per tenori inferiori al 16% e superiori o uguali al 15,5%;

0,750% per tenori inferiori al 15,5% e superiori o uguali al 14,5%;

0,750% per tenori inferiori al 14,5%;

c) per le barbabietole con tenore di saccarosio superiore al 20% si applica almeno il prezzo minimo adattato al 20%.

8. — La percentuale del saccarosio di ogni partita di barbabietole consegnate per la lavorazione a zucchero sarà accertata in contraddittorio secondo il metodo polarimetrico.

Pure in contraddittorio, e secondo le modalità in vigore nelle campagne precedenti dovranno essere accertati il peso, il campionamento e la percentuale di tara per tutte le barbabietole conferite alle fabbriche.

Il corrispettivo di tali operazioni di controllo è compreso nel prezzo delle barbabietole.

Le spese di impianto e di esercizio dei laboratori di analisi e quelle per il trasporto dei campioni di barbabietole da analizzare sono a totale carico delle società saccarifere interessate.

9. — Per le consegne, i ricevimenti e le altre condizioni di cessione delle barbabietole alle fabbriche, si applicano le norme di cui al regolamento (CEE) n. 206/68 e successivi, di integrazione o modificazione.

Roma, addì 1° ottobre 1976

Il Ministro-Presidente delegato
DONAT-CATTIN

(10881)

Provvedimento n. 24/1976. Prezzo d'intervento derivato dello zucchero per tutte le regioni d'Italia per la campagna 1976-77 e prezzi di entrata. Compiti della Cassa conguaglio zucchero.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363; i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto il regolamento (CEE) n. 3330/74 del consiglio, del 19 dicembre 1974 e successive integrazioni, con il quale è stata, fra l'altro, prorogata, fino alla campagna 1979/80, la regolamentazione transitoria del settore bieticolo-saccarifero;

Visto il regolamento (CEE) n. 1487/76 del consiglio, del 22 giugno 1976, che modifica in parte, il predetto regolamento (CEE) n. 3330/74;

Visto il regolamento (CEE) n. 793/72 del consiglio, del 17 aprile 1972, che stabilisce le caratteristiche dello zucchero bianco della qualità tipo;

Visto il regolamento (CEE) n. 834/76 del consiglio, del 6 aprile 1976, che ha fissato per la campagna 1976/77 il prezzo d'intervento derivato per tutte le regioni d'Italia dello zucchero bianco di qualità tipo, nonchè i prezzi unici di entrata per la Comunità dello stesso zucchero bianco, dello zucchero greggio e del melasso;

Visto il regolamento (CEE) n. 1020/76 del consiglio, del 29 aprile 1976, relativo al tasso di conversione unità di conto/lire italiane, pari a 963;

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1976, con il quale sono state stabilite le «quote di base» per la produzione di zucchero relativa alle campagne dal 1975/76 al 1979/80;

Visto il regolamento (CEE) n. 206/68 e successivi del consiglio, del 20 febbraio 1968, che stabilisce disposizioni-quadro per i contratti e gli accordi interprofessionali concernenti l'acquisto delle barbabietole;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 1195 del 22 giugno 1968 (*Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 27 giugno 1968) e successivi, che ha istituito la Cassa conguaglio zucchero nonchè le contribuzioni ed erogazioni di sua competenza per il graduale inserimento della economia saccarifera nazionale in quella comunitaria;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 5/1971, del 26 febbraio 1971, con cui è stata deliberata la chiusura della Cassa conguaglio prezzo zucchero di importazione;

Visto il telegramma n. 43478/152948, del 10 agosto 1971, con il quale il Ministero del tesoro ha disposto di affidare le pendenze insolute di detta Cassa alla Cassa conguaglio zucchero;

Vista la lettera n. 3148, del 19 maggio 1972, del presidente delegato del C.I.P. recante disposizioni in merito al trasferimento di dette pendenze;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 20/1976 del 1° luglio 1976, concernente i prezzi dello zucchero;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 23/1976, di pari data del presente, relativo al prezzo ed alle condizioni di vendita delle barbabietole da zucchero di raccolto 1976;

Tenuto conto dell'accordo interprofessionale stipulato sotto l'egida ministeriale tra produttori saccariferi e bieticoltori per la campagna 1976/77;

Considerato che, per lo zucchero eventualmente riportato alla campagna successiva, può essere prevista, in base alla normativa vigente, la concessione anticipata della integrazione ai produttori di barbabietole ma non già quella a favore dell'industria trasformatrice; che, per tale ragione, lo zucchero di cui trattasi riceverà l'aiuto eventualmente spettante alla industria trasformatrice al momento della immissione al consumo e, comunque, beneficierà del prezzo valido in quel momento;

Sentita la commissione centrale prezzi nella riunione del 1° ottobre 1976 (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

D'intesa con il Ministero del tesoro ai sensi del decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98;

Delibera:

1. — Il punto 1 del provvedimento C.I.P. n. 1195, del 22 giugno 1968 è sostituito dal seguente:

In applicazione del regolamento (CEE) del consiglio n. 834/76, citato in premessa, i prezzi dello zucchero applicabili in Italia, espressi in lire italiane, sono i seguenti:

a) prezzo d'intervento derivato, valevole per tutte le regioni d'Italia, per merce non imballata, franco fabbrica, su mezzo di trasporto scelto dall'acquirente:

zucchero della qualità tipo (seconda categoria) . . . . L. 34.379,10 al q.le

b) prezzi di entrata unici per la Comunità:

zucchero bianco, qualità tipo . . L. 36.796,23 al q.le
zucchero greggio, qualità tipo (rendimento 92 %) . . . . » 32.048,64 »
melasso . . . . » 3.081,60 »

2. — Il punto 2 del provvedimento C.I.P. n. 1195, del 22 giugno 1968, è sostituito dal seguente:

Il prezzo d'intervento derivato per l'Italia viene adattato in funzione delle caratteristiche di prima, terza e quarta categoria, apportando al prezzo della qualità tipo (2ª categoria), di cui al punto 1, le variazioni stabilite dai regolamenti comunitari n. 1280, del 18 giugno 1971 e 1455/75 del 5 giugno 1975.

I prezzi risultanti sono i seguenti:

zucchero di 4ª categoria . . . . L. 33.512,40 al q.le
zucchero di 3ª categoria . . . . » 33.897,60 »
zucchero di 1ª categoria . . . . » 34.668,00 »

3. — Il sovrapprezzo di L. 70 per kg netto di zucchero, stabilito dal provvedimento C.I.P. n. 20/76, del 1° luglio 1976, si applica su tutto lo zucchero di produzione nazionale di qualsiasi qualità e tipo (tal quale o trattato) nonchè sullo zucchero di importazione (tal quale o trattato) e/o contenuto in prodotti trasformati.

4. — Il punto 5 del provvedimento C.I.P. n. 1195, del 22 giugno 1968, è modificato come segue:

Lo zucchero denaturato, sia di produzione nazionale, sia di produzione degli altri Paesi comunitari, è esente da detto sovrapprezzo e sottoposto alle vigenti disposizioni in materia di zucchero denaturato per l'alimentazione del bestiame. E' assimilato allo zucchero denaturato, lo zucchero utilizzato per usi chimici che, secondo le disposizioni comunitarie, usufruisce di una restituzione alla produzione, o che ha ottenuto la esenzione della imposta di fabbricazione, purchè siano osservate le prescrizioni del Ministero delle finanze e della Cassa conguaglio zucchero.

E' altresì esente dal sovrapprezzo lo zucchero di produzione nazionale esportato tal quale in regime di abbuono di imposta di fabbricazione o acquistato e lavorato in regime di abbuono di imposta di fabbricazione per la preparazione di prodotti destinati all'esportazione, secondo la procedura di cui al successivo punto 5, lettera *i*).

Inoltre, lo zucchero di qualsiasi qualità e tipo ed i prodotti contenenti zucchero aggiunto, immessi in temporanea importazione, sono esenti dal sovrapprezzo qualora vengano riesportati; il sovrapprezzo seguirà, pertanto, la disciplina riguardante i diritti doganali gravanti sullo zucchero in temporanea importazione.

5. — Per la campagna 1976/77, le erogazioni dirette ed indirette della Cassa conguaglio zucchero, da effettuarsi con le modalità di cui al punto 6 del provvedimento C.I.P. n. 1195, integrate da quelle sotto indicate, sono le seguenti:

a.1) L'integrazione ai produttori di barbabietole, di cui all'art. 38 del regolamento (CEE) n. 3330/74, modificato dall'art. 4 del regolamento (CEE) n. 1487/76, di L. 5.832,30 per tonn. di barbabietole con tenore zucchero del 16 %, così come previsto al punto 3 del provvedimento n. 23/1976, di pari data del presente. L'integrazione di cui trattasi sarà pagata tramite le società saccarifere, alle quali sarà corrisposto il correlativo importo di L. 4.640 per q.le netto di zucchero bianco (da bietole o da melasso), sulla produzione della campagna 1976-77 che rientrerà nel quantitativo complessivo di q.li 13.300.000 di zucchero, di cui alle disposizioni comunitarie sopra citate.

a.2) Per le bietole corrispondenti alle quantità di zucchero che risultassero riportate alla campagna successiva, l'integrazione ai produttori di barbabietole di L. 5.681,70 per tonn. di barbabietole con tenore di zucchero del 16 %, così come previsto al punto 4 del provvedimento n. 23/1976, di pari data del presente.

L'integrazione di cui trattasi sarà pagata, tramite le società saccarifere, alle quali sarà corrisposto il correlativo importo di L. 4.520,19 per q.le netto di zucchero bianco (da bietole e da melasso).

b) L'integrazione all'industria trasformatrice, di cui allo art. 38 del regolamento (CEE) n. 3330/74 e successiva modifica, di L. 2.706,06 per q.le netto sullo zucchero bianco (da bietole o da melasso) prodotto in Italia nella campagna 1976-77, che rientrerà nel quantitativo complessivo di q.li 13.300.000 di zucchero, di cui alle disposizioni comunitarie sopra citate.

c) L'ammontare delle integrazioni di cui alle lettere *a*.1), *a*.2) e *b*) sarà versato sulla base della produzione provvisoria, salvo conguaglio (mese per mese per le variazioni intervenute) rispetto alla produzione definitiva di zucchero della campagna, entro il 20 dicembre 1976, dalla Cassa conguaglio zucchero alle società saccarifere.

Il versamento entro la data suddetta dell'ammontare della integrazione di cui alle lettere *a*.1) e *a*.2) alle società saccarifere, consentirà, a queste ultime, il pagamento dell'integrazione di cui si tratta ai produttori di barbabietole entro il 31 dicembre 1976.

A tale scopo le società saccarifere dovranno denunciare e documentare alla Cassa conguaglio zucchero, entro il 10 dicembre 1976:

la produzione provvisoria di zucchero da bietole — campagna 1976-77 — ottenuta alla data del 30 novembre 1976, espressa in q.li netti di zucchero bianco;

le quantità di zucchero da bietola di produzione 1976-77, espresse in q.li netti di zucchero bianco, estratte dai magazzini fiduciari a tutto il 30 novembre 1976, nonchè l'ammontare del corrispondente sovrapprezzo di L. 4.293,94 al q.le — al netto, cioè, delle integrazioni di cui alla lettera *b*) — accreditato alla Cassa con valuta del giorno 15 del mese successivo a quello di estrazione.

Conseguentemente, per le quantità di zucchero estratte a partire dal mese di dicembre l'intero importo del sovrapprezzo di cui al punto 3 dovrà essere versato entro il 15 del mese successivo a quello di estrazione, salvo quanto previsto dal primo comma per la produzione ottenuta dal mese di dicembre in poi.

Per i versamenti effettuati successivamente ai suddetti termini, sono dovuti gli interessi fissati dalla Cassa conguaglio zucchero per i ritardati pagamenti. Il mancato versamento dell'importo di cui sopra e dei relativi interessi, entro quindici giorni da detti termini, darà luogo all'applicazione della riscossione coattiva di cui al decreto legislativo 16 gennaio 1948, n. 98.

d) Ai fini della corresponsione dell'integrazione di cui all'art. 38 del regolamento (CEE) n. 3330/74, e successive modifiche, con riferimento allo zucchero derivante dalla lavorazione del melasso, resta salva la autorizzazione di cui al decreto ministeriale 28 febbraio 1976, citato nelle premesse.

e) L'integrazione all'industria trasformatrice su tutto lo zucchero prodotto in Italia, nella campagna 1976-77 espresso in q.li di zucchero bianco, quale differenza fra gli oneri finanziari a carico della stessa industria trasformatrice nazionale e l'importo di L. 212,82 a q.le mese riconosciuto a tale titolo in sede comunitaria. Ogni variazione di quest'ultimo importo comporterà una corrispondente variazione nell'ammontare dell'integrazione.

Gli oneri finanziari a carico dell'industria nazionale saranno calcolati mensilmente applicando al prezzo d'intervento derivato per l'Italia il tasso praticato al migliore cliente solvibile (prime rate) in vigore al 15 di ciascun mese diminuito di due punti.

Per il calcolo degli importi di cui sopra provvederà la Cassa conguaglio zucchero, secondo il sistema in atto per l'applicazione dell'art. 8 del regolamento (CEE) n. 3330/74, riguardante le spese di magazzinaggio; i versamenti alle società saccarifere di quanto di loro competenza dovranno essere effettuati entro venticinque giorni dalla presentazione della relativa documentazione.

f) Il riconoscimento alle società saccarifere, in relazione a quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 4 del regolamento (CEE) n. 1487/76, di un importo corrispondente al contributo sulla produzione di cui all'art. 27 del regolamento (CEE) n. 3330/74, per lo zucchero che nella campagna 1976/77 sarà prodotto oltre la quota base, senza superare la quota massima, entro un limite complessivo di un milione di quintali.

Il versamento da parte della Cassa conguaglio zucchero sarà effettuato in epoche tali e negli ammontari necessari in modo da evitare alle società saccarifere ogni esborso a tale titolo.

g) Restano invariate le integrazioni di cui al provvedimento C.I.P. n. 19/75 del 7 agosto 1975, per lo zucchero di produzione nazionale in giacenza nei magazzini fiduciari alla data del 1° luglio 1976, che si intende immesso al consumo prioritariamente rispetto alla nuova produzione.

h) Integrazione a copertura degli oneri derivanti dalla definizione delle pendenze insolute della cessata Cassa conguaglio prezzo zucchero di importazione, per le quali dovrà essere tenuta contabilità separata.

A modifica del punto 6, lettera *f*), del provvedimento C.I.P. n. 1195 del 22 giugno 1968, i versamenti delle somme dovute per la definizione delle pendenze che abbiano dato luogo a contestazioni, devono essere preventivamente autorizzati dalle amministrazioni di vigilanza e di controllo.

i) Integrazione agli esportatori nella misura stabilita dal provvedimento C.I.P. n. 19/1975 per le esportazioni effettuate fino al 31 agosto 1976, e nella misura di cui al punto 3 del presente provvedimento, per le esportazioni effettuate successivamente alle condizioni appresso indicate.

Per le esportazioni in regime di abbuono di zucchero tal quale o di zucchero incorporato in prodotti, gli interessati all'integrazione dovranno produrre alla Cassa conguaglio zucchero un certificato del competente U.T.I.F. comprovante il quantitativo ammesso all'abbuono della imposta di fabbricazione di zucchero incorporato in prodotti.

Gli interessati, che si siano avvalsi della esenzione prevista dal penultimo comma del precedente punto 4, dovranno produrre preventivamente fidejussione alla Cassa conguaglio zucchero per l'importo corrispondente al sovrapprezzo.

La Cassa conguaglio zucchero autorizzerà la consegna dello zucchero in esenzione da sovrapprezzo e le società saccarifere ne terranno conto nella contabilizzazione con la Cassa conguaglio zucchero.

La fidejussione sarà liberata all'atto dell'esportazione, sulla base del certificato U.T.I.F. comprovante la quantità di zucchero incorporata ammessa all'abbuono dell'imposta di fabbricazione.

Per le esportazioni di zucchero aggiunto, contenuto in prodotti, per il quale viene restituita l'imposta di fabbricazione, gli interessati produrranno il documento comprovante il diritto a tale restituzione; sul quantitativo risultante da tale documento sarà valutata la integrazione di cui trattasi.

Gli operatori interessati dovranno presentare alla Cassa conguaglio zucchero la domanda, per l'integrazione predetta, entro nove mesi dalla data di esportazione, quale risulta dai documenti doganali, salvo proroga su richiesta motivata.

l) Gli interessi passivi per eventuali operazioni connesse alle anticipazioni di cui alle lettere *c*) ed *e*), nonchè del successivo punto 6 e per i pagamenti differiti di cui alla lettera *h*).

m) Gli oneri di gestione della Cassa conguaglio zucchero.

6. — La Cassa conguaglio zucchero è autorizzata ad accantonare, per la campagna 1976-77 l'importo di L. 300 a tonn. di barbabietole con tenore di zucchero del 16%, pari a L. 238,68 a q.le netto di zucchero bianco, a valere sugli aiuti di adattamento di cui all'art. 38 del regolamento (CEE) n. 3330/74 modificato dall'art. 4 del regolamento (CEE) n. 1487/76, riconosciuti ai produttori di bietole per il quantitativo complessivo di zucchero rientrante nella quantità di q.li 13.300.000 prevista dalle predette disposizioni comunitarie.

La Cassa conguaglio, a valere sull'accantonamento di cui sopra e nei limiti dello stesso, provvederà a riconoscere alle società saccarifere interessate, per conto dei produttori di barbabietole, i seguenti oneri attinenti alla eventuale produzione di zucchero eccedente:

a) entro la fine di ogni mese, un importo corrispondente al 60% del mancato rimborso mensile comunitario per spese di magazzinaggio su tutto lo zucchero che risultasse riportato alle campagne successive;

b) entro il 20 dicembre 1976, l'importo di L. 4.640 a q.le netto di zucchero bianco per il quantitativo di zucchero che risulti attribuito alla quota « B » e che non rientri nel quantitativo di cui all'art. 4 del regolamento n. 1487/76 nonchè l'importo di L. 119,82 per q.le netto di zucchero bianco che sarà riportato alla campagna successiva;

c) il 60% del contributo sulla produzione relativo alla quantità di zucchero che risulti attribuito alla quota « B » e che non rientri nel quantitativo di cui all'art. 4 del regolamento n. 1487/76; tale versamento sarà effettuato alle società saccarifere interessate, tenuto conto delle scadenze di pagamento al riguardo previste dalla normativa comunitaria.

Qualora l'accantonamento non dovesse risultare integralmente utilizzato, il residuo verrà tenuto a disposizione dei bieticoltori.

7. — Sono confermati alla Cassa conguaglio zucchero i compiti derivanti dall'applicazione:

a) dell'art. 8 del regolamento (CEE) n. 3330/74, riguardante le spese di magazzinaggio;

b) dell'art. 27 del regolamento (CEE) n. 3330/74, riguardante la riscossione del contributo gravante sulla produzione.

Il punto 9, ultimo comma, del provvedimento C.I.P. n. 1195 è modificato come segue:

La misura massima di tale contributo per la campagna 1976-77 è stata stabilita dal regolamento (CEE) n. 834/76 in U.C. 9,94 pari a L. 9.572,22 per q.le zucchero bianco eccedente la quota base;

c) sono altresì confermati alla Cassa conguaglio zucchero i compiti di cui al punto 6, lettera *c)*, del provvedimento C.I.P. n. 27/74 del 28 giugno 1974.

8. — Con apposito provvedimento sarà disposta, se necessario, la modifica del sovrapprezzo a favore della Cassa conguaglio zucchero di cui al punto 4 del provvedimento C.I.P. n. 20/1976 per far fronte alle erogazioni previste dal presente provvedimento.

Roma, addì 1° ottobre 1976

Il Ministro-Presidente delegato
DONAT-CATTIN

(10882)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Sarzana

Con decreto 7 aprile 1976, n. 1476/*a*, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni emersi dal fiume Magra in comune di Sarzana (La Spezia) segnati nel catasto del comune medesimo al foglio n. 29 ramo morto (mq 980); mappale 122 (mq 1.180); mappale 123 (mq 355); foglio n. 32 mappale 30 (mq 227); foglio n. 33 ramo morto (mq 1.860); mappale 24 (mq 2.640) e mappale 20 (mq 130); della superficie complessiva di mq 7.372 ed indicati nell'estratto catastale 21 febbraio 1974 con allegati schizzi vistato in data 9 aprile 1975 dall'ufficio tecnico erariale di La Spezia; estratto catastale con allegati schizzi che fanno parte integrante del decreto stesso.

(10510)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di S. Lazzaro di Savena

Con decreto 10 aprile 1976, n. 33, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno situato lungo la sponda sinistra del torrente Zena in località Molino Farneto del comune di S. Lazzaro di Savena (Bologna) segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 38 mappale 137 1/2 della superficie di mq 56 ed indicato nell'estratto di mappa rilasciato il 21 aprile 1975 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Bologna; estratto di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(10511)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Arona

Con decreto 10 aprile 1976, n. 35, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno demaniale in comune di Arona segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 24 mappale 15 della superficie di mq 1.400 ed indicato nello stralcio di mappa del nuovo catasto terreni rilasciato il 15 luglio 1972 in scala 1:1000 dall'ufficio tecnico erariale di Novara; stralcio di mappa che fa parte integrante del decreto stesso.

(10512)

MINISTERO DELLA DIFESA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1976, registro n. 11 Difesa, foglio n. 142, è stato accolto il ricorso straordinario prodotto in data 31 marzo 1972 dal maresciallo di 3ª classe Montatore Giuseppe Marino, avverso il provvedimento ministeriale di rimozione dal grado del sottufficiale stesso.

(10637)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia «La Municipale», in Torino

Con decreto ministeriale 3 settembre 1976, i poteri conferiti al dott. Maurizio Brocoletti, commissario governativo della società cooperativa edilizia «La Municipale», in Torino, sono stati prorogati fino al 31 dicembre 1976.

(10638)

Proroga della gestione commissariale della società cooperativa edilizia «Nuovi Alloggi», in Roma, e sostituzione del commissario governativo.

Con decreto ministeriale 3 settembre 1976 la gestione commissariale della società cooperativa edilizia «Nuovi Alloggi», in Roma, è stata prorogata fino al 31 gennaio 1977 e la dottoressa Filomena Monocchio è stata nominata commissario governativo della società in sostituzione del rag. Guglielmo Ridolfi, dimissionario.

(10514)

Revoca degli amministratori e dei sindaci della società cooperativa edilizia «Little Garden 67», in Roma, e nomina del commissario governativo.

Con decreto ministeriale 3 settembre 1976, sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società cooperativa edilizia «Little Garden 67», in Roma, costituita in data 20 dicembre 1966 per atto a rogito del notaio dott. Italo Gazzilli, ed è stato nominato commissario governativo, per un periodo di sei mesi, il dott. Giuseppantonio Cela.

(10639)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Nocera Inferiore ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 24 settembre 1976, il comune di Nocera Inferiore (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 53.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2966/M)

Autorizzazione al comune di Castellammare di Stabia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1976, il comune di Castellammare di Stabia (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 55.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2969/M)

Autorizzazione al comune di Torre Annunziata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 24 settembre 1976, il comune di Torre Annunziata (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.177.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2965/M)

Autorizzazione al comune di Nocera Inferiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 24 settembre 1976, il comune di Nocera Inferiore (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.812.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2967/M)

Autorizzazione al comune di Castellammare di Stabia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 24 settembre 1976, il comune di Castellammare di Stabia (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.468.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2968/M)

Autorizzazione al comune di Nizza di Sicilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 25 settembre 1976, il comune di Nizza di Sicilia (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 116.530.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2970/M)

Autorizzazione al comune di Valdina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 25 settembre 1976, il comune di Valdina (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.075.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2971/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 188

Corso dei cambi del 30 settembre 1976 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	859,70	859,70	859,75	859,70	859,75	859,65	859,50	859,75	859,75	859,70
Dollaro canadese	883,60	883,60	884 —	883,60	883,80	883,55	883,50	883,80	883,80	883,60
Franco svizzero	352,30	352,30	351,25	352,30	351,55	352,25	351,50	351,55	351,55	352,30
Corona danese	147 —	147 —	146,50	147 —	146,50	146,99	146,72	146,50	146,50	147 —
Corona norvegese	162 —	162 —	162 —	162 —	161,75	161,99	161,80	161,75	161,75	162 —
Corona svedese	202 —	202 —	202 —	202 —	202,15	201,99	201,85	202,15	202,15	202 —
Fiorino olandese	334,75	334,75	335 —	334,75	334,65	334,70	334,70	334,65	334,65	334,75
Franco belga	22,88	22,88	22,92	22,88	22,82	22,25	22,87	22,82	22,82	22,88
Franco francese	174,83	174,83	174,50	174,83	174,50	174,80	174,50	174,50	174,50	174,85
Lira sterlina	1454,15	1454,15	1458,40	1454,15	1449,50	1454,10	1454,50	1449,50	1449,50	1454,15
Marco germanico	353,75	353,75	354 —	353,75	353,15	353,70	354,25	353,15	353,15	353,75
Scellino austriaco	49,85	49,85	49,80	49,85	49,80	49,83	49,70	49,80	49,80	49,85
Escudo portoghese	27,60	27,60	27,48	27,60	27,60	27,58	27,50	27,60	27,60	27,60
Peseta spagnola	12,71	12,71	12,70	12,71	12,68	12,70	12,68	12,68	12,68	12,70
Yen giapponese	3,0025	3,0025	3 —	3,0025	3 —	2,99	2,9995	3 —	3 —	3 —

Media dei titoli del 30 settembre 1976

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	90,775
Redimibile 3,50% 1934	99,750
» 3,50% (Ricostruzione)	87,575
» 5% (Ricostruzione)	96,275
» 5% (Riforma fondiaria)	94,700
» 5% (Città di Trieste)	91,175
» 5% (Beni esteri)	91,050
» 5,50% (Edilizia scolastica) 1967-82	77,200
» 5,50% » » 1968-83	77,975
» 5,50% » » 1969-84	77,675
» 6% » » 1970-85	79,625
» 6% » » 1971-86	78,900
» 6% » » 1972-87	77,925
» 9% » » 1975-90	87,375
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1976-91	85,450
Certificati di credito del Tesoro 5% 1977	99,90
» » » 5,50% 1977	100,50
» » » 5,50% 1978	99,90
» » » 5,50% 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° gennaio 1977)	97,300
» 5% (» 1° aprile 1978)	87,600
» 5,50% (scad. 1° gennaio 1979)	86,250
» 5,50% (» 1° gennaio 1980)	82,400
» 5,50% (» 1° aprile 1982)	81,125
» poliennali 7% 1978	90,300
» » 9% 1979 (1ª emissione)	89,750
» » 9% 1979 (2ª emissione)	89,500
» » 9% 1980	88,750

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 settembre 1976

Valuta	Cambio
Dollaro USA	859,60
Dollaro canadese	883,55
Franco svizzero	351,90
Corona danese	146,86
Corona norvegese	161,90
Corona svedese	201,925
Fiorino olandese	334,725
Franco belga	22,875
Franco francese	174,665
Lira sterlina	1454,325
Marco germanico	354 —
Scellino austriaco	49,775
Escudo portoghese	27,55
Peseta spagnola	12,695
Yen giapponese	3,001

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte-Napoli.

La prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte-Napoli, indetto con decreto ministeriale 13 giugno 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1975, registro n. 110 Difesa, foglio n. 83, avrà luogo il giorno 3 dicembre 1976, con inizio alle ore 9, presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte, via Moiariello n. 16, Napoli.

(10765)

Diario della prova pratica e della prova orale del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte-Napoli.

La prova pratica e la prova orale del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo in prova presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte-Napoli, indetto con decreto ministeriale 13 giugno 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1975, registro n. 110 Difesa, foglio n. 82, avranno luogo i giorni 12 e 13 novembre 1976, con inizio alle ore 9, presso l'osservatorio astronomico di Capodimonte, via Moiariello n. 16, Napoli.

(10766)

MINISTERO DEL TESORO

Nomina di ventiquattro agenti di cambio presso la borsa valori di Milano

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;
Visto il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;
Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;
Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;
Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515;
Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 1970, registrato alla Corte dei conti, addì 25 stesso mese, registro n. 6 Tesoro, foglio n. 253, con il quale venne indetto il concorso per il conferimento di ventotto posti di agente di cambio presso la borsa valori di Milano;
Visto il decreto ministeriale 24 gennaio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1976, registro n. 10 Tesoro, foglio n. 131 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 115 del 3 maggio 1976, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati al concorso per ventotto posti di agente di cambio presso la borsa valori di Milano;
Visto l'art. 11 della legge 23 maggio 1956, n. 515, sopracitata;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Sono nominati agenti di cambio presso la borsa valori di Milano, i seguenti candidati dichiarati idonei:

1) Marchisio dott. Mario;
2) Giubergia dott. Renzo;
3) Berti dott. Gianfranco;
4) Bonaccorso dott. Franco;
5) Lais dott. Riccardo;
6) Ioppolo dott. Giuseppe;
7) Reposi dott. Franco;
8) Ilotte dott. Franco;
9) Sommariva dott. Antonio;
10) Gardini dott. Sergio;
11) Matturri dott. Gianluigi;
12) Spila dott. Maurizio;
13) Confalonieri dott. Alberto;
14) Leonzio dott. Dario;
15) Capelli dott. Claudio;
16) Lombardi dott. Angelo;
17) Crippa dott. Edgardo;
18) Belloni dott. Leonardo;
19) Combi dott. Giorgio;
20) Pedercini dott. Luigi;
21) Milla dott. Giovanni Luigi;
22) Lo Bianco dott. Nino;
23) Lesma dott. Aldo;
24) Filippini dott.ssa Anna.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 18 maggio 1976

LEONE

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *settembre* 1976
Registro n. 25 *Tesoro, foglio n.* 149

(10737)

REGIONE ABRUZZO

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Teramo

IL CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

Vista la deliberazione n. 1619/C del 13 aprile 1976, con la quale la giunta regionale propone la nomina della commissione giudicatrice del concorso di cui all'oggetto indetto con proprio provvedimento n. 156/6 del 5 ottobre 1973;
Considerato che le designazioni sono state fatte dagli organi competenti;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;
Vista la legge regionale 24 ottobre 1972, n. 23, e successive modificazioni;
Vista la legge regionale 29 luglio 1974, n. 26;
A maggioranza statutaria espressa a voto palese;

Delibera

di nominare i sottoelencati funzionari a componenti la commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Teramo alla data del 30 novembre 1972:

Presidente:

Provvisiero Giovanni, responsabile di settore della regione Abruzzo presso il comitato di controllo, Teramo.

Componenti:

Licursi dott. Ennio, funzionario della carriera direttiva amministrativa della regione Abruzzo presso il comitato di controllo, Teramo;
Puglielli prof. Mario, primario ostetrico presso l'ospedale civile di Teramo, scelto su terna proposta dall'ordine dei medici della provincia di Teramo;
De Patre dott. Piero, primario ostetrico presso l'ospedale civile di Atri;
Cavallari Maria Grazia, ostetrica condotta di Roseto degli Abruzzi, scelta su terna proposta dai comuni interessati.

Segretario:

Alleva Arduino, funzionario della carriera direttiva amministrativa della regione Abruzzo presso il comitato di controllo, Teramo.

Teramo, addì 2 settembre 1976

Il presidente: RUSSO

(10671)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VITERBO

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Viterbo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 301 in data 9 aprile 1973, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di quattro posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Viterbo al 30 novembre 1972;

Visto il successivo decreto n. 2799 del 18 dicembre 1973 concernente la riapertura dei termini del concorso in questione;

Considerato che occorre provvedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Viste le designazioni pervenute dai competenti organi e dai comuni interessati;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge regionale 20 agosto 1973, n. 33;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 9 giugno 1975, n. 46;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Damiani dott Saverio, funzionario direttivo amministrativo della regione Lazio.

Componenti:

Sarperi dott. Domenico, funzionario direttivo medico della regione Lazio;

Camusi dott. Rinaldo, primario ostetrico, ospedale grande infermi, Viterbo;

Petronio prof. Gino, primario ostetrico, ospedale Ascoli Piceno;

Ercolani Vera, ostetrica condotta

Segretario:

Ricci dott. Enzo, funzionario direttivo amministrativo della regione Lazio.

La commissione avrà sede in Viterbo e le prove d'esame avranno luogo presso l'ufficio del medico provinciale non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lazio, nel Foglio annunzi legali della provincia di Viterbo e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Viterbo, della prefettura di Viterbo ed a quello dei comuni interessati.

Viterbo, addì 16 settembre 1976

Il medico provinciale: CORDA

(10670)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TRAPANI

Concorso ad un posto di medico scolastico generico presso il comune di Castelvetrano

Con decreto 6 settembre 1976, n. 754, è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di medico scolastico generico presso il comune di Castelvetrano.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del 26 novembre 1976.

Per ogni utile informazione rivolgersi all'ufficio medico provinciale di Trapani.

(10738)

OSPEDALE « DANIELE - ROMASI » DI GAGLIANO DEL CAPO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di ortopedia e traumatologia;

due posti di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Gagliano del Capo (Lecce).

(10777)

OSPEDALE DI RHO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente di recupero e rieducazione funzionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale (ripartizione personale) dell'ente in Rho (Milano).

(10775)

OSPEDALE CIVILE DI SOVERIA MANNELLI

Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Soveria Mannelli (Catanzaro).

(10773)

OSPEDALE « A. DI SUMMA » DI BRINDISI

Concorso ad un posto di ispettore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Brindisi.

(10774)

ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO « REGINA MARIA ADELAIDE » DI TORINO

Concorso a due posti di assistente di ortopedia e traumatologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Torino.

(10826)

OSPEDALE « BEATO UMBERTO III DI SAVOIA » DI AVIGLIANA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente di anestesia e rianimazione;
due posti di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Avigliana (Torino).

(10827)

OSPEDALE CIVILE DI MARTINA FRANCA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di chirurgia generale;
un posto di aiuto di radiologia;
un posto di aiuto di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Martina Franca (Taranto).

(10828)

OSPEDALE « LEOPOLDO, MARIA, MANNY DEL BALZO SQUILLACIOTI E FRANCESCO TEOTINO » DI LOCRI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di pediatria (a tempo pieno);
un posto di assistente della divisione di medicina (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione dell'ente in Locri (Reggio Calabria).

(10776)

OSPEDALE « MISERICORDIA E DOLCE » DI PRATO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto e quattro posti di assistente anestesista;
un posto di assistente ortopedico;
un posto di assistente oculista;
quattro posti di assistente radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Prato (Firenze).

(10778)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto radiologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Prato (Firenze).

(10779)

OSPEDALE « F. FALLACARA » DI TRIGGIANO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di ortopedia;
un posto di assistente di anestesia;
un posto di assistente di radiologia;
un posto di assistente medico addetto al centro trasfusionale;
un posto di assistente di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Triggiano (Bari).

(10780)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Triggiano (Bari).

(10781)

OSPEDALE « P. BURRESI » DI POGGIBONSI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente anestesista;
un posto di assistente radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Poggibonsi (Siena).

(10772)

OSPEDALE « S. BARBARA » DI IGLESIAS

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di medicina generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Iglesias (Cagliari).

(10771)

CENTRO TRAUMATOLOGICO ORTOPEDICO E DI MALATTIE SOCIALI E DEL LAVORO DI TORINO

Concorso ad un posto di assistente di medicina del lavoro

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina del lavoro.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione affari generali e del personale dell'ente in Torino.

(10782)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di ispettore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione affari generali e del personale dell'ente in Torino.

(10783)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100762640)